



25/69/CR6bis/C7

LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI DAL CALORE E DALLA RADIAZIONE SOLARE

Roma, 19 giugno 2025

Le ordinanze regionali

Ordinanze contingibili e urgenti pubblicate da tutte le regioni italiane per vietare l'attività lavorativa nella fascia oraria centrale della giornata in occasione di elevate temperature

Criteri: applicabile ad ogni lavoratore e lavoratrice, nei giorni e nelle aree in cui la mappa del rischio pubblicata sul sito internet **www.workclimate.it** riferita a: **“lavoratori esposti al sole”** con **“attività fisica intensa”** ore 12.00, segnala un livello di rischio **“ALTO”**

Orari: quasi tutte le regioni fissano il divieto di lavoro tra **12:30 e 16:00**

Settori: edilizia e agricoltura sono sempre inclusi; alcune regioni aggiungono florovivaismo, cave, piazzali della logistica

Caldo estremo sul lavoro: adottato il **nuovo protocollo**

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali **DM n. 95/2025**

(Adozione del “Protocollo quadro per l’adozione delle misure di contenimento dei rischi lavorativi legate alle emergenze climatiche negli ambienti di lavoro”)

... il **cambiamento climatico rappresenta una minaccia** specialmente per alcuni contesti lavorativi nei quali sono previste mansioni dove è richiesto lo svolgimento di lavorazioni in **ambienti all’aperto (c.d. outdoor)** e anche nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici **c.d. indoor, costretti a svolgerle in condizioni non adeguate al rispetto dei criteri minimi di tutela.**

Richiami

- alla esigenze di contenimento dei **rischi psicofisici** derivanti dalle emergenze climatiche, come quelli dovuti alle alte temperature → **Benessere termico**
- Alla valutazione del rischio microclima con riferimento agli artt. 28 29 e 180 del D.Lgs81/08, anche con particolare riferimento ai POS nei cantieri
- All’utilizzo dei bollettini previsionali delle condizioni metereologiche riferiti alla propria città

OBIETTIVI DELLA NOTA DI INDIRIZZO

LINEE GUIDA DI INDIRIZZO PER IL RISCHIO CALORE E RADIAZIONE SOLARE CONDIVISE DA LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME TRAMITE IL GTI AGENTI FISICI

FORNIRE UNO STRUMENTO DI LAVORO AL DATORE DI LAVORO

PORRE L'ATTENZIONE AGLI OBBLIGHI di salute e sicurezza , SEMPRE PRESENTI, in quanto rischio lavorativo trattato dal D.Lgs 81/08.

- *Introduzione e contesto normativo*
- *Ambito di applicazione*
- *Fattori favorenti il rischio da calore e radiazione solare*
- *Effetti sulla salute*
- *Sorveglianza sanitaria*
- *Analisi preliminare della valutazione del rischio*
- *Strumenti di ausilio alla valutazione del rischio*
- *Indici per la valutazione del rischio*
- *Raccomandazioni per prevenire gli effetti del calore e della radiazione solare*
- *Schede di autovalutazione per i settori*
 - **AGRICOLTURA**
 - **EDILIZIA**
 - **LOGISTICA**

AMBITO DI APPLICAZIONE

TUTTI I SETTORI DOVE SIA PREVEDIBILE IL RISCHIO DOVUTO ALLA ESPOSIZIONE AD ELEVATE TEMPERATURE E ALLA RADIAZIONE SOLARE

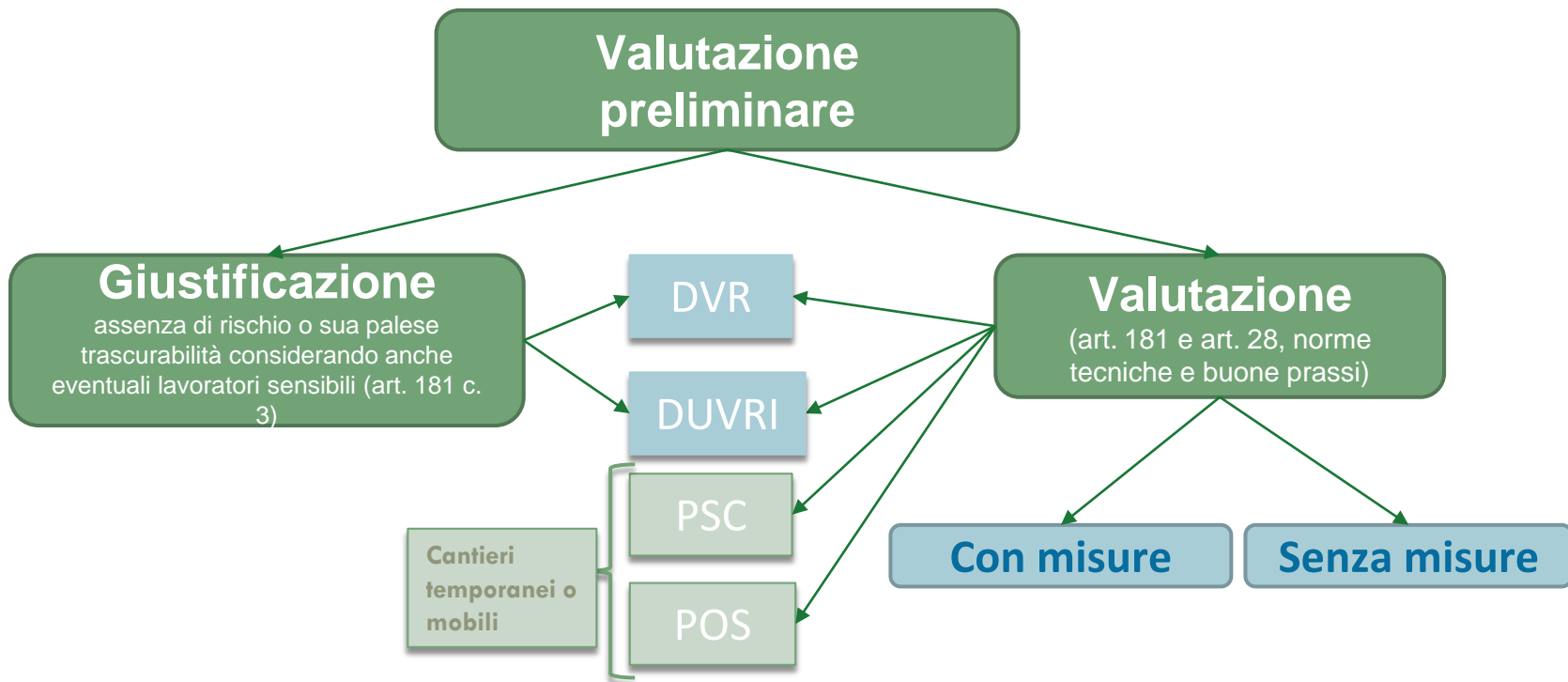
Occorrono **misure di tutela** fondamentali da applicare in tutte le **lavorazioni all'aperto** e in **quelle che avvengono in ambienti chiusi non climatizzati**, ove le condizioni termiche siano influenzate dalle condizioni meteorologiche esterne

Lavorazioni all'aperto → E' sempre AMBIENTE microclimaticamente VINCOLATO
→ E' possibile la radiazione solare
→ Obiettivo è eliminare le condizioni di rischio stress termico

Lavorazioni indoor → radiazione solare assente
→ in assenza di vincoli l'obiettivo deve essere il comfort termico
→ in caso di presenza di soggetti sensibili requisiti di comfort prossimi alla neutralità termica

Valutazione del Rischio Microclima

art. 28 e art. 181 del D.Lgs. 81/08



Un richiamo alla PREVALUTAZIONE

Fattore	Descrizione	SI
Temperatura aria	Ambienti chiusi: La temperatura dell'aria è mai superiore a 28 °C o inferiore a 12 °C?	
	La temperatura dell'aria è soggetta a escursioni termiche nell'arco della giornata lavorativa?	
	La temperatura dell'aria è soggetta a forti cambiamenti in relazione alle condizioni meteorologiche esterne?	
Temperatura radiante	Sono presenti sorgenti calde nell'ambiente legate al ciclo produttivo?	
	Sono presenti vetrate, coperture etc. che inducono disagio termico nell'ambiente in relazione alle condizioni meteo esterne?	
Umidità	Ci sono macchinari /attrezzature che producono vapore?	
	L'umidità dell'ambiente di lavoro è influenzata dalle condizioni esterne? Sono evidenti macchie di umidità/ muffa?	
	L'aria è percepita come troppo secca? (umidità relativa è mai inferiore al 30%)?	
Flussi d'aria	Nell'ambiente di lavoro sono riscontrabili flussi d'aria calda o fredda ?	
	I lavoratori lamentano spifferi/ correnti d'aria fastidiose?	
Dispendio metabolico (sforzo fisico)	Il lavoro svolto richiede mai sforzo fisico in condizioni di caldo?	
	I lavoratori svolgono lavoro sedentario in condizioni di freddo?	
DPI e Indumenti di lavoro	Il lavoro richiede l'impiego di DPI per proteggersi da agenti chimici, fisici e biologici, maschere, tute speciali, guanti, caschi etc.)	
	I lavoratori usano DPI impermeabili al vapore?	
	E' necessario indossare indumenti di lavoro non modificabili in relazione alle condizioni meteo?	
	E' necessario indossare protezioni delle vie respiratorie?	

Qualora sia presente almeno un **SI (criticità)** deve essere effettuata una valutazione specifica del rischio finalizzata al controllo delle criticità evidenziate

Se la presenza della criticità non è "vincolata" dal processo produttivo l'obiettivo deve essere il comfort del lavoratore e la moderazione dell'ambiente di lavoro

RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO 1/2

- ✓ **Organizzazione del lavoro:** limitare o evitare il lavoro nelle ore più calde della giornata, limitare i tempi di esposizione mediante rotazione del personale.
- ✓ **Acclimatamento:** definire specifiche procedure aziendali, sia per i nuovi assunti che a seguito di interruzioni dell'attività lavorativa nonché limitare gli **sbalzi termici** fra ambienti diversi, ad es. tramite ambienti di passaggio con condizioni termiche intermedie
- ✓ Indossare **vestiario** idoneo, comodo, di fibre naturali e con colori chiari
- ✓ Corrette **idratazione ed alimentazione** sia durante l'attività lavorativa che in previsione di condizioni termiche complesse, tenendo anche conto di eventuali esigenze religiose
- ✓ Disponibilità di **acqua fresca sul posto di lavoro**, e raccomandazione ai lavoratori di controllare il proprio stato di idratazione

RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO 2/2

- ✓ **Informazione e formazione** ai lavoratori sugli effetti sulla salute dello stress da caldo e dell'esposizione alla radiazione solare, sulle misure di tutela dei rischi specifici e sull'attuazione delle procedure di emergenza, in una lingua che i lavoratori comprendono
- ✓ Predisporre la **sorveglianza sanitaria** se la valutazione ne evidenzia la necessità, per verificare la presenza di fattori di rischio
- ✓ Programmare **pause** da effettuarsi in luoghi confortevoli
- ✓ Designare una **persona che sovrintenda** al piano di sorveglianza per la prevenzione degli effetti del caldo e della radiazione solare
- ✓ **Evitare di lavorare in solitario**

LE SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE

- **Per i comparti individuati come i più soggetti a rischio durante le ondate di calore: AGRICOLTURA, EDILIZIA, LOGISTICA.**
- **A disposizione dei datori di lavoro per**
 - ❑ verificare le condizioni di rischio dei propri lavoratori
 - ❑ verificare se ha o meno messo in atto le misure migliorative più comuni per il proprio comparto
 - ❑ verificare se è stata correttamente attivata la sorveglianza sanitaria e tutelati eventuali lavoratori sensibili
 - ❑ Verificare la dotazione e l'idoneità dei DPI messi a disposizione

L'autovalutazione come prima fase del processo di valutazione.

Un percorso di riflessione interno ad ogni organizzazione per

- verificare la propria conformità legislativa
- individuare concreti interventi di miglioramento
- attuare un processo dinamico sul proprio assetto organizzativo e gestionale

ASSETTO E STRUTTURE DI PREVENZIONE

Indicare il numero di operatori addetti al Primo Soccorso e gestione emergenze N.

È presente un addetto al Primo Soccorso per ogni turno di lavoro?

SI NO

Gli addetti al Primo Soccorso hanno a disposizione informazioni specifiche su come intervenire in caso di patologie da calore?

SI NO

Nominativo Medico Competente

SORVEGLIANZA SANITARIA

1. Si effettua la Sorveglianza Sanitaria a tutti gli addetti
<ul style="list-style-type: none">SISolo alcuni lavoratori (specificare le motivazioni)No (specificare la motivazione)
2. I lavoratori stagionali vengono visitati prima dell'inizio del lavoro
<ul style="list-style-type: none">SINO
3. Il protocollo sanitario include il rischio calore/UV solare
<ul style="list-style-type: none">SINONon so
4. Presenza di eventuali idoneità alla mansione con limitazioni relative al rischio calore
<ul style="list-style-type: none">SINO
5. Si sono verificati negli ultimi 5 anni infortuni da colpo di calore
<ul style="list-style-type: none">SI descrivere modalità e durata eventoNO

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. Sono consultate le condizioni metereologiche/i sistemi previsionali di allerta caldo?
<ul style="list-style-type: none">SINO
2. Ci sono strumenti di misurazione della temperatura/umidità per gli ambienti chiusi dedicati alla sosta o a eventuali lavorazioni?
<ul style="list-style-type: none">SI qualiNO
3. Sono raccomandate ed utilizzate specifiche protezioni per l'esposizione a UV (abbigliamento adeguato, ...)?
<ul style="list-style-type: none">SI qualiNO
4. L'orario e le modalità di lavoro sono organizzati in funzione delle condizioni metereologiche (avvio anticipato, ...)?
<ul style="list-style-type: none">SINO
5. Sono previste pause nel corso delle lavorazioni in funzione delle condizioni micro-climatiche?
<ul style="list-style-type: none">SI in spazi aziendali dedicati specificareNO

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE COMPARTO AGRICOLO

6. Sono previsti la presenza eventuali punti sosta e rinfresco in prossimità dei campi?
<ul style="list-style-type: none">SI specificareNO
7. Sono fornite acqua e/o altre bevande
<ul style="list-style-type: none">SINO
8. Viene verificata l'adeguatezza dell'abbigliamento per chi opera in pieno campo?
<ul style="list-style-type: none">SINO
9. Viene effettuata l'informazione circa il rischio stress da calore ai lavoratori, prima dell'inizio dell'attività in campo? (es. forniture schede semplificate)
<ul style="list-style-type: none">SINO
10. Eventuali ulteriori misure preventive attuate per il rischio stress da calore, quali.....
11. In caso di ondata di calore hai valutato se sono attive misure di integrazione salariale per la sospensione o limitazione dell'attività lavorativa?
note

ASSETTO E STRUTTURE DI PREVENZIONE

Indicare il numero di operatori addetti al Primo Soccorso e gestione emergenze N.
È presente un addetto al Primo Soccorso per ogni turno di lavoro? SI NO
Gli addetti al Primo Soccorso hanno a disposizione informazioni specifiche su come intervenire in caso di patologie da calore? SI NO
Nominativo Medico Competente

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE COMPARTO EDILE

SORVEGLIANZA SANITARIA

1. Si effettua la Sorveglianza Sanitaria a tutti gli addetti <ul style="list-style-type: none">• SI• Solo alcuni lavoratori (specificare le motivazioni)• NO (specificare la motivazione)
2. Il protocollo sanitario include il rischio calore/UV solare <ul style="list-style-type: none">• SI• NO• Non so
3. Presenza di eventuali idoneità alla mansione con limitazioni relative al rischio calore <ul style="list-style-type: none">• SI• NO
4. Si sono verificati negli ultimi 5 anni infortuni da colpo di calore <ul style="list-style-type: none">• SI descrivere: modalità e durata evento:• NO

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1. Sono consultate le condizioni metereologiche/i sistemi previsionali di allerta caldo? <ul style="list-style-type: none">• SI• NO
2. Ci sono strumenti di misurazione della temperatura/umidità per gli ambienti chiusi dedicati alla sosta o a eventuali lavorazioni? <ul style="list-style-type: none">• SI quali• NO
3. Sono raccomandate ed utilizzate specifiche protezioni per l'esposizione a UV (abbigliamento adeguato,...)? • SI quali <ul style="list-style-type: none">• NO
4. L'orario e le modalità di lavoro sono organizzati in funzione delle condizioni metereologiche (avvio anticipato, ...)? <ul style="list-style-type: none">• SI• NO

5. Sono previste pause nel corso delle lavorazioni in funzione delle condizioni micro-climatiche? <ul style="list-style-type: none">• SI in spazi aziendali dedicati specificare• NO
6. Sono previsti eventuali punti sosta e rinfresco in cantiere? <ul style="list-style-type: none">• SI specificare• NO
7. Sono fornite acqua e/o altre bevande? <ul style="list-style-type: none">• SI• NO
8. Viene verificata l'adeguatezza dell'abbigliamento? <ul style="list-style-type: none">• SI• NO
9. Viene effettuata l'informazione circa il rischio stress da calore ai lavoratori prima dell'inizio dell'attività? (v. forniture schede semplificate) <ul style="list-style-type: none">• SI• NO
10. Eventuali ulteriori misure preventive attuate per il rischio stress da calore, quali _____ _____ _____
11. In caso di ondata di calore hai valutato se sono attive misure di integrazione salariale per la sospensione o limitazione dell'attività lavorativa?

Indicazioni specifiche per il comparto EDILE

Nel caso di lavorazioni nei cantieri edili (Titolo IV del D.Lgs. 81/08) il rischio di esposizione a stress termico dovrà essere trattato

all'interno del **PSC** per le attività interferenti

all'interno del **POS** per le lavorazioni proprie della ditta in appalto.

Le imprese devono definire le misure gestionali che intendono attuare nel cantiere specifico

Scheda integrazione POS

- variazione dell'orario di lavoro
- definizione delle pause di recupero fisiologico in ambiente termicamente moderato
- installazione di dispositivi ombreggianti sui mezzi d'opera che ne siano sprovvisti
- istruzioni adeguate e coerenti azioni del capocantiere per organizzare le lavorazioni
- DPI adeguati al rischio specifico
- Piano di Emergenza

Raccomandazioni comuni per le lavorazioni outdoor

Sensibilizzare il lavoratore a

- Non lavorare a torso nudo
- Indossare abiti leggeri ma a trama fitta e non bianchi o certificati per protezione UV
- Proteggere testa, collo e orecchie
- Indossare occhiali da sole con filtro UV e protezioni laterali
- Fare pause in zone ombreggiate anche se non si è stanchi

Gli ambienti della Logistica

Ambienti di **grande volumetria**

Assenza di climatizzazione/riscaldamento generalizzati

Scarsa finestratura e non sempre apribile

Picchi di lavoro, utilizzo dello spazio variabile, interferenza nell'utilizzo degli ambienti

Postazioni di lavoro fisse, mobili, all'interno o all'aperto

Movimentazione manuale / dispendio metabolico variabile

Ambienti influenzati del clima esterno

Ambienti a temperatura controllata



AMBIENTI INDOOR, OUTDOOR ... **IBRIDI**



ambienti di lavoro **INDOOR** che possono subire l'influenza dei **PARAMETRI MICROCLIMATICI ESTERNI** e per i quali potrebbe non essere conveniente o possibile l'utilizzo di impianti di ventilazione, raffrescamento o climatizzazione generalizzati.

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE COMPARTO LOGISTICA

ASSETTO E STRUTTURE DI PREVENZIONE

Indicare il numero di operatori addetti al Primo Soccorso e gestione emergenze N.
È presente un addetto al Primo Soccorso per ogni turno di lavoro? SI NO
Gli addetti al Primo Soccorso hanno a disposizione informazioni specifiche su come intervenire in caso di patologie da calore? SI NO
Nominativo Medico Competente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

<p>1. La valutazione del rischio microclima è stata effettuata?</p> <p><input type="checkbox"/> Con misure in data</p> <p><input type="checkbox"/> Senza misure in data</p> <p><input type="checkbox"/> Giustificazione di assenza di rischio (.....)</p>
<p>2. La valutazione del rischio ha messo in evidenza possibili situazioni di forte discomfort o condizioni di possibile stress da caldo durante la stagione estiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si • Si, in parte • No
<p>3. I luoghi di lavoro risentono delle condizioni microclimatiche esterne in caso di elevate temperature e umidità?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si in quanto vi sono lavorazioni all'esterno dell'edificio • Si in quanto non sono presenti impianti di climatizzazione/raffrescamento • Si in quanto gli impianti di climatizzazione/raffrescamento non sono presenti in tutte le aree di lavoro • No in quanto tutti i luoghi di lavoro sono dotati di impianti di climatizzazione/raffrescamento e non vi sono lavorazioni all'aperto
<p>4. La struttura è dotata di impianti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di ventilazione <input type="checkbox"/> localizzata <input type="checkbox"/> generale • Di raffrescamento <input type="checkbox"/> localizzata <input type="checkbox"/> generale • Di climatizzazione <input type="checkbox"/> localizzata <input type="checkbox"/> generale • Nessun impianto per la stagione estiva
<p>5. La struttura è dotata di aperture che possono favorire la ventilazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ribalte/portoni possono essere lasciate aperte e in condizioni di sicurezza <input type="checkbox"/> Finestrature a parete apribili agevolmente <input type="checkbox"/> Lucernari apribili agevolmente • No

<p>6. Le finestrature e i lucernari possono essere schermati dalla radiazione solare?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si • No
<p>7. Vi sono locali dedicati alle pause programmate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> dotati di raffrescamento / climatizzazione /ventilazione (avendo cura di evitare differenze di temperatura > 7 gradi rispetto alla temperatura esterna) <input type="checkbox"/> dotati di arredi <input type="checkbox"/> dotati di distributori di acqua • No
<p>8. Sono presenti distributori di acqua fresca nei pressi delle postazioni di lavoro?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si • No
<p>9. Sono presenti zone ad elevate differenze di temperatura ambiente (per la presenza di reparti frigoriferi a temperatura controllata, celle freezer...) che sottopongono i lavoratori a bruschi sbalzi termici?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si quali <input type="checkbox"/> sono stati messi a disposizione idonei DPI per l'ingresso in queste zone • No
<p>10. Sono consultate le condizioni metereologiche/i sistemi previsionali di allerta caldo?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si specificare • No
<p>11. Sono presenti strumenti di misurazione della temperatura/umidità per gli ambienti chiusi?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si quali • No
<p>12. Sono state effettuate l'informazione e la formazione sul rischio stress da caldo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Con riferimento alle procedure aziendali riferite alle misure di tipo organizzativo <input type="checkbox"/> Anche in lingua straniera <input type="checkbox"/> Con illustrazione dei sintomi di stress da caldo <input type="checkbox"/> Con riferimento alle misure immediate di primo soccorso • No
<p>13. Sono presenti soluzioni organizzative specifiche da mettere in atto in caso di ondata di calore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rotazione del personale nelle aree più a rischio (zone di carico/scarico, lavorazioni ai piani alti o aree poco ventilate...) <input type="checkbox"/> Brevi pause programmate in locali di riposo idonei <input type="checkbox"/> Variazione degli orari di lavoro (anticipare l'inizio delle lavorazioni, sospendere le lavorazioni nelle ore centrali della giornata, evitare le lavorazioni più faticose nelle ore più calde della giornata...) <input type="checkbox"/> Evitare le lavorazioni in solitario

<p><input type="checkbox"/> Variazione di mansione per eventuali lavoratori sensibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • No
<p>14. I lavoratori sono sottoposti a sforzo fisico medio/alto (es. movimentazione manuale della merce, camminare veloci, trasporto manuale, picking...) che può aggravare il rischio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si specificare • No
<p>15. I mezzi di movimentazione della merce uomo a bordo e chiusi (carrelli elevatori, camion ...) sono dotati di cabine climatizzate?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si • No
<p>16. Si effettua la sorveglianza sanitaria a tutti gli addetti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si • Solo ad alcuni lavoratori (specificare la motivazione) • No (specificare motivazione)
<p>17. Il protocollo sanitario include il rischio calore e UV solare in caso di lavorazioni all'aperto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si • No • Non so
<p>18. Sono presenti eventuali idoneità alla mansione con limitazioni relative al rischio calore o UV</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si • No
<p>19. Si sono verificati negli ultimi 5 anni infortuni da colpo di calore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si descrivere modalità e durata eventi • No
<p>20. Sono obbligatori particolari DPI o tipologie di divise che possono limitare o impedire la traspirazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si quali • No
<p>21. E' disponibile abbigliamento idoneo alle lavorazioni al sole in caso di attività lavorativa all'aperto (abbigliamento traspirante e protezione dalla radiazione UV)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si quale • No • No, è lasciato alla scelta del lavoratore
<p>22. Eventuali altre misure preventive per il rischio stress da calore messe in atto o previste</p> <p>.....</p>
<p>.....</p> <p>23. In caso di ondata di calore hai valutato se sono attive misure di integrazione salariale per la sospensione o limitazione dell'attività lavorativa?</p> <p>.....</p>
<p>NOTE</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

COMPARTO LOGISTICA

ASSETTO E STRUTTURE DI PREVENZIONE

Indicare il numero di operatori addetti al Primo Soccorso e gestione emergenze N.
È presente un addetto al Primo Soccorso per ogni turno di lavoro? SI NO
Gli addetti al Primo Soccorso hanno a disposizione informazioni specifiche su come intervenire in caso di patologie da calore? SI NO
Nominativo Medico Competente

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

<p>1. La valutazione del rischio microclima è stata effettuata?</p> <p><input type="checkbox"/> Con misure in data</p> <p><input type="checkbox"/> Senza misure in data</p> <p><input type="checkbox"/> Giustificazione di assenza di rischio (.....)</p>												
<p>2. La valutazione del rischio ha messo in evidenza possibili situazioni di forte discomfort o condizioni di possibile stress da caldo durante la stagione estiva</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si • Si, in parte • No 												
<p>3. I luoghi di lavoro risentono delle condizioni microclimatiche esterne in caso di elevate temperature e umidità?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sì in quanto vi sono lavorazioni all'esterno dell'edificio • Sì in quanto non sono presenti impianti di climatizzazione/raffrescamento • Sì in quanto gli impianti di climatizzazione/raffrescamento non sono presenti in tutte le aree di lavoro • No in quanto tutti i luoghi di lavoro sono dotati di impianti di climatizzazione/raffrescamento e non vi sono lavorazioni all'aperto 												
<p>4. La struttura è dotata di impianti</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 30%;">• Di ventilazione</td> <td style="width: 30%;"><input type="checkbox"/> localizzata</td> <td style="width: 30%;"><input type="checkbox"/> generale</td> </tr> <tr> <td>• Di raffrescamento</td> <td><input type="checkbox"/> localizzata</td> <td><input type="checkbox"/> generale</td> </tr> <tr> <td>• Di climatizzazione</td> <td><input type="checkbox"/> localizzata</td> <td><input type="checkbox"/> generale</td> </tr> <tr> <td colspan="3">• Nessun impianto per la stagione estiva</td> </tr> </table>	• Di ventilazione	<input type="checkbox"/> localizzata	<input type="checkbox"/> generale	• Di raffrescamento	<input type="checkbox"/> localizzata	<input type="checkbox"/> generale	• Di climatizzazione	<input type="checkbox"/> localizzata	<input type="checkbox"/> generale	• Nessun impianto per la stagione estiva		
• Di ventilazione	<input type="checkbox"/> localizzata	<input type="checkbox"/> generale										
• Di raffrescamento	<input type="checkbox"/> localizzata	<input type="checkbox"/> generale										
• Di climatizzazione	<input type="checkbox"/> localizzata	<input type="checkbox"/> generale										
• Nessun impianto per la stagione estiva												
<p>5. La struttura è dotata di aperture che possono favorire la ventilazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sì <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Ribalte/portoni possono essere lasciate aperte e in condizioni di sicurezza <input type="checkbox"/> Finestrature a parete apribili agevolmente <input type="checkbox"/> Lucernari apribili agevolmente • No 												

VDR

struttura
e
impianti

<p>6. Le finestrature e i lucernari possono essere schermati dalla radiazione solare?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sì • No
<p>7. Vi sono locali dedicati alle pause programmate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sì <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> dotati di raffrescamento / climatizzazione /ventilazione (avendo cura di evitare differenze di temperatura > 7 gradi rispetto alla temperatura esterna) <input type="checkbox"/> dotati di arredi <input type="checkbox"/> dotati di distributori di acqua • No
<p>8. Sono presenti distributori di acqua fresca nei pressi delle postazioni di lavoro?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sì • No
<p>9. Sono presenti zone ad elevate differenze di temperatura ambiente (per la presenza di reparti frigoriferi a temperatura controllata, celle freezer...) che sottopongono i lavoratori a bruschi sbalzi termici?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sì quali • No <p><input type="checkbox"/> sono stati messi a disposizione idonei DPI per l'ingresso in queste zone</p>
<p>10. Sono consultate le condizioni metereologiche/i sistemi previsionali di allerta caldo?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sì specificare • No
<p>11. Sono presenti strumenti di misurazione della temperatura/umidità per gli ambienti chiusi ?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sì quali • No
<p>12. Sono state effettuate l'informazione e la formazione sul rischio stress da caldo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sì <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Con riferimento alle procedure aziendali riferite alle misure di tipo organizzativo <input type="checkbox"/> Anche in lingua straniera <input type="checkbox"/> Con illustrazione dei sintomi di stress da caldo <input type="checkbox"/> Con riferimento alle misure immediate di primo soccorso • No
<p>13. Sono presenti soluzioni organizzative specifiche da mettere in atto in caso di ondata di calore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sì <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rotazione del personale nelle aree più a rischio (zone di carico/scarico, lavorazioni ai piani alti o aree poco ventilate ...) <input type="checkbox"/> Brevi pause programmate in locali di riposo idonei <input type="checkbox"/> Variazione degli orari di lavoro (anticipare l'inizio delle lavorazioni, sospendere le lavorazioni nelle ore centrali della giornata, evitare le lavorazioni più faticose nelle ore più calde della giornata ...) <input type="checkbox"/> Evitare le lavorazioni in solitario

Previsione
del rischio

Informazione
e formazione

Soluzioni
organizzative

Dispendio metabolico

14. I lavoratori sono sottoposti a sforzo fisico medio/alto (es. movimentazione manuale della merce, camminate veloci, trasporto manuale, picking....) che può aggravare il rischio
- Si specificare
 - No

Mezzi di movimentazione

15. I mezzi di movimentazione della merce uomo a bordo e chiusi (carrelli elevatori, camion) sono dotati di cabine climatizzate?
- Si
 - No

Sorveglianza sanitaria

16. Si effettua la sorveglianza sanitaria a tutti gli addetti
- Si
 - Solo ad alcuni lavoratori (specificare la motivazione)
 - No (specificare motivazione)

17. Il protocollo sanitario include il rischio calore e UV solare in caso di lavorazioni all'aperto
- Si
 - No
 - Non so

18. Sono presenti eventuali idoneità alla mansione con limitazioni relative al rischio calore o UV
- Si
 - No

19. Si sono verificati negli ultimi 5 anni infortuni da colpo di calore
- Si descrivere modalità e durata eventi
 - No

Abbigliamento e DPI

20. Sono obbligatori particolari DPI o tipologie di divise che possono limitare o impedire la traspirazione
- Si quali
 - No

21. E' disponibile abbigliamento idoneo alle lavorazioni al sole in caso di attività lavorativa all'aperto (abbigliamento traspirante e protezione dalla radiazione UV)
- Si quale
 - No
 - No, è lasciato alla scelta del lavoratore

22. Eventuali altre misure preventive per il rischio stress da calore messe in atto o previste

.....

.....

23. In caso di ondata di calore hai valutato se sono attive misure di integrazione salariale per la sospensione o limitazione dell'attività lavorativa?

.....

NOTE

.....

.....

.....

Cig